

ziari e della sicurezza pubblica, sono già all'ordine del giorno del Comitato, e se nella settimana ventura potessero nominarsi le Commissioni incaricate di esaminarli, si potrebbero votare prima delle vacanze di Pasqua, qualora in tale occasione la Camera volesse farle.

Ad ogni modo se si potessero nominare quelle Commissioni prima di Pasqua, sarebbe già molto, e vi sarebbe a sperare che, prima del trasferimento a Roma, si potesse votare anche questa legge importantissima dell'ordinamento militare.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Villa-Pernice a presentare una relazione.

**VILLA-PERNICE, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Giunta incaricata di riferire sulla domanda d'autorizzazione a procedere contro i deputati Casarini, Strada, Martire, Valussi e Masarucci. (V. Stampato n° 66-67-68-69-72-A)

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

#### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER IL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge sul censimento generale della popolazione.

La Camera ricorda che l'articolo 1 fu sospeso, e rinviato dopo la votazione dell'articolo 10. La discussione fu poi sospesa all'articolo 3 così concepito:

« Le operazioni del censimento si compiono per cura delle rispettive amministrazioni comunali.

« Il censimento della popolazione italiana all'estero sarà fatto dai regi consoli, assistiti da apposite Giunte.

« Il Governo fornisce ai comuni tutti gli stampati che occorrono per le operazioni loro affidate. »

A quest'articolo l'onorevole ministro di agricoltura e commercio aveva proposto la seguente aggiunta: « e concorre alla spesa per la distribuzione e collezione a domicilio delle schede di famiglia. »

L'onorevole ministro propone ora che non si deliberi sull'articolo 3, finchè la Camera abbia votato l'articolo 12.

La Commissione aderisce a questa proposta?

**VIARANA, relatore.** La Commissione aderisce.

**PRESIDENTE.** Dunque si passa all'articolo 4.

La Commissione propone che si ometta l'articolo 4 del Ministero, e si ponga in suo luogo l'articolo 5 del Ministero stesso con un'aggiunta.

L'articolo 5 del Ministero è il seguente:

« I capi di famiglia, i capi dei corpi e degli stabilimenti che riuniscono in convivenza più persone, non che gli individui che vivono da soli, sono tenuti d'iscrivere, nelle schede distribuite a domicilio per il censi-

mento della popolazione, tutte le annotazioni in esse richieste per sè e per tutte le persone conviventi con loro, e sono del pari tenute a riconsegnare le schede medesime così riempite ai commessi comunitativi, che si recano a questo fine alle rispettive case. »

L'aggiunta che propone la Commissione è così concepita:

« Le amministrazioni comunali, dove lo credano opportuno, potranno far riempire le schede di famiglia col mezzo di propri incaricati.

« In questo caso, le persone indicate nella prima parte del presente articolo sono tenute di fornire agli incaricati o commessi comunali tutte le indicazioni occorrenti a riempire le suddette schede. »

È presente l'onorevole Ferrara?

(Non è presente.)

L'onorevole Ferrara propone che l'articolo 4 del Ministero, soppresso dalla Giunta, venga ripristinato nei seguenti termini:

« Gli elementi statistici, di cui dovrà constare il censimento, ed il modo pratico di eseguirlo, saranno esaminati e proposti da una apposita Giunta di persone idonee e determinati con reale decreto. »

Trasmetto quest'aggiunta alla Commissione.

**VIARANA, relatore.** La Giunta non avrebbe in massima opposizione a fare a questa proposta, ma non crede opportuno di entrare in dettagli che già per la natura loro sono devoluti al regolamento, senza bisogno di determinarli nella legge.

La legge non può occuparsi di stabilire gli elementi statistici da cui dovrà constare il censimento ed i modi pratici di eseguirlo.

Queste cose entrano nel regolamento e vi è un articolo della Giunta dove si parla di questo regolamento.

Dunque la Giunta non accetta la proposta, non già perchè non convenga nel concetto che in essa si contiene, anzi lo trova giustissimo, ma perchè non crede che convenga inserirla espressa nella legge, essendo già inteso che quelle materie devono far parte del regolamento.

**CASTAGNOLA, ministro per l'agricoltura e commercio.** La Commissione propone in primo luogo l'omissione dell'articolo 4 del progetto ministeriale, o, per meglio dire, gli sostituisce l'articolo 13. Siccome la cosa torna lo stesso, perchè il Governo non chiedeva facoltà legislative, ma unicamente di esercitare le facoltà regolamentari che gli sono riservate dallo Statuto, così non ho difficoltà ad acconsentire alla omissione dell'articolo 4, purchè sia a suo tempo votato l'articolo 13.

Giacchè ho la parola, dirò che nella compilazione del regolamento si terrà altresì conto della proposta dell'onorevole Ferrara, la quale è stata appoggiata dal relatore, e credo quindi anche dalla Commissione; e, siccome persone autorevoli nelle materie economiche e statistiche assistono già il Ministero di agri-